

Alice e Peter. Fiaba tra fantastico e politically correct

Di Anonimo

Creato il 27/07/2021 - 16:16

Articolo di: Elena Romanello



[1]

Tutti conoscono due personaggi capostipiti della narrativa per ragazzi e per quella di genere fantastico, **Alice e Peter Pan**: in uno dei tanti titoli distribuito direttamente on demand e per l'home video, si immagina un loro legame profondo e origini simili, nel film appunto *Alice e Peter*.

Diretto da **Brenda Chapman**, già regista dell'innovativo e femminista *Brave Ribelle* della Disney Pixar, il film immagina che Alice e Peter Pan siano **fratelli nell'Inghilterra vittoriana**: la morte del loro altro fratello, David, li porta a cercare **un'evasione da una realtà** in cui non si ritrovano più, mentre il padre diventa dipendente del gioco d'azzardo e la madre dell'alcool.

Alice valuterà di trasferirsi dalla zia per diventare una perfetta piccola gentildonna ma poi preferirà seguire il **Bianconiglio verso il Paese delle meraviglie**, mentre Peter troverà la strada verso l'Isola che non c'è, dopo aver salvato il suo papà da alcune brutte frequentazioni. *Alice e Peter*, traduzione dell'originale *Come Away*, letteralmente vieni lontano, si presenta come un impeccabile **period drama britannico**, e di quel filone di grande qualità e di ottimi contenuti ne ha la confezione e i ritmi, con un po' di fantasy che emerge verso la fine e la costruzione di un immaginario che unisce più storie, una volta appannaggio dei fan ma oggi ormai mainstream. **Purtroppo il film vuole cavalcare la moda del politically correct presente oggi**, e in maniera totalmente anacronistica mette in scena **un'Inghilterra vittoriana multietnica**, facendo diventare i protagonisti due ragazzini meticcii, nati da un padre di colore che realizza miniature di velieri (bellissime) e da una madre bianca appartenente all'alta società a cui ha voltato le spalle.

La trama scorre, ma i presupposti la rendono artificiale e poco credibile, **una visione irrealista di un mondo reale molto affascinante e ricco di spunti**, dove è nato tanto dell'immaginario che ancora oggi ci accompagna. Interessante comunque il cast, dove spiccano **un cameo del grande Derek Jacobi, una Angelina Jolie abbastanza a suo agio nei panni di madre dolorosa, la bellissima Gugu Mbatha-Raw come Alice adulta**, fuori tempo ma efficace e soprattutto la brava **Anna Chancellor**, veterana di film e telefilm britannici, nei panni della zia Eleanor.

Pubblicato in: GN38 Anno XIII 28 luglio 2021

//

SchedaAnno: 2021

Articoli correlati: [12 anni schiavo. Il cuore di tenebra dell'America](#) [2]

[1921 Il mistero di Rockford e i fantasmi della guerra](#) [3]

[Albert Nobbs. La patetica tragedia latente](#) [4]

- [Cinema](#)

URL originale: <https://www.gothicnetwork.org/articoli/alice-peter-fiaba-tra-fantastico-politically-correct>

Collegamenti:

[1] <https://www.gothicnetwork.org/immagini/alice-peter>

[2] <https://www.gothicnetwork.org/articoli/12-anni-schiavo-cuore-di-tenebra-dellamerica>

[3] <https://www.gothicnetwork.org/articoli/1921-mistero-di-rockford-fantasmi-della-guerra>

[4] <https://www.gothicnetwork.org/articoli/albert-nobbs-patetica-tragedia-latente>